

REGIA PREFETTURA DI MILANO

N. 16813 - Div. 3/1

Il Prefetto della Provincia di Milano

Ritenuta la necessità di disciplinare con speciali provvedimenti l'esercizio dell'industria salumiera e della insaccatura delle carni allo scopo di evitare il ripetersi di inconvenienti igienici, verificatisi recentemente nella Provincia;

Veduto il T. U. delle leggi sanitarie 1-8-1907 N. 636 e l'art. 3 della legge comunale e provinciale;

Sentito il parere dell'Ufficio Sanitario Provinciale;

DECRETA

1. - Nei comuni della Provincia (escluso il comune di Milano per la parte entro la cinta daziaria) è vietata l'insaccatura delle carni, a chi non esercita contemporaneamente anche la macellazione degli animali, le cui carni debbano essere insaccate, restando perciò vietata l'insaccatura di carni macellate ed acquistate da terzi esclusa la carne congelata, a meno che venga prima di procedere all'insaccatura, denunciato al Veterinario comunale (ed in mancanza all'ufficiale sanitario) ove, e presso chi, si intenda acquistare la carne da insaccare e detta carne provenga da regolare macellazione controllata dal Veterinario locale (ed in mancanza dell'ufficiale sanitario) che dovrà vigilare sull'insaccatura e bollare i prodotti insaccati.

2. - È vietato il commercio ambulante delle carni insaccate, quando dette carni insaccate non siano accompagnate da regolare certificato d'origine e di sanità, da rilasciarsi nel comune di provenienza e da controllarsi nel comune di vendita.

3. - Nei mesi estivi (giugno - luglio - agosto e settembre) è vietata la vendita delle carni insaccate su banchi provvisori all'aperto ed all'esterno nel negozio; esclusione fatta per i banchi fissi dei mercati comunali.

4. - È vietata l'insaccatura delle carni di bassa macelleria.

5. - Coloro che intendano aprire nuovi magazzini per la insaccatura delle carni dovranno farne domanda al Sindaco, accompagnando la domanda con un piano descrittivo dei locali destinati alla lavorazione ed alla conservazione delle carni insaccate.

Il permesso sarà concesso dal Sindaco previo parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario e del Veterinario locale.

6. - In tutti i comuni una commissione composta dal Sindaco o suo delegato, dall'Ufficiale Sanitario e dal Veterinario comunale o consorziale, procederà ad una visita di tutti gli esercizi ove si pratici l'insaccatura delle carni e con parere motivato entro il 1. Settembre 1924 proporrà al Prefetto o il mantenimento dell'esercizio o la chiusura, nei casi ove, o per precedenti condanne in materia igienica dell'esercente, o per insufficienza igienica dei locali abbia a

ritenersi pericoloso per la pubblica igiene la continuazione dell'esercizio stesso, nelle condizioni attuali, e assegnerà al proprietario un termine di tempo per riadattare i locali secondo le norme igieniche che verranno indicate caso per caso.

I Sigg. Sottoprefetti, i Sigg. Sindaci della Provincia, il Sig. Questore, l'Arma dei RR. C.C. gli agenti della forza pubblica, ciascuno per la parte di sua competenza, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il Veterinario Provinciale è incaricato di eseguire ispezioni per vigilare sull'applicazione del decreto stesso.

Milano, 11 Luglio 1924

IL PREFETTO
Generale NASALLI ROCCA

COMUNE DI LEGNANO

Il presente decreto sostituisce il precedente N. 16813 del 10 Giugno 1924 che resta annullato.

Legnano, 11 Luglio 1924

IL SINDACO
FABIO VIGNATI

Il Segretario Capo
Munari

Ch. 11 protocollo.



DIREZIONE
DEL
PUBBLICO MACELLO
LEGNANO

Legnano 9 Marzo 1924.

La R. Prefettura con lettera in data
del 12.9.1924. domandava alla S.M.
l'assicurazione dell'applicazione
del R. Decreto in data 11.7.1924.
N. 6813.

Per l'esatta applicazione di tale
Decreto, dovendosi controllare la pro-
venienza delle carni, la sanità del
le stesse, e sollare i prodotti della
trasformazione, neppure che
la S.M. metta a disposizione del
Sottoscritto almeno due guardie
sanzitarie incaricate del manda-
to a loro affidato. In caso nega-
tivo il Sottoscritto a scanso di
responsabilità domanda alla S.M.

come dei compratori su l'ital
va applicazione del predetto
duetto.

Con Roma
Il Veterinario C. Dindor della
Malcanghi & C.

N. 16813 :

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

4 AGO. 1924

Fasc.
Cassa
Assegnato Sezione

Ritenuta la necessità di disciplinare con speciali provvedimenti l'esercizio dell'industria salumiera e delle insaccature di carni allo scopo di evitare il ripetersi di inconvenienti igienici verificatisi recentemente nella Provincia.

Vedute il T.U. delle Leggi Sanitarie I-8-1907 N. 636 e l'art. 3 della legge Comunale e Prov.

Sentito il parere dell'Ufficio Sanitario Provinciale.

D E C R E T A :

1°) Nei Comuni della Provincia (escluso il Comune di Milano per la parte entro la cinta daziaria) è vietata l'insaccatura delle carni a chi non esercita contemporaneamente anche la macellazione degli animali, le cui carni debbano essere insaccate, restando perciò vietata l'insaccatura di carni macellate ed acquistate da terzi esclusa la carne congelata, a meno che venga prima di procedere all'insaccatura, denunciato al Veterinario Comunale (ed in mancanza all'Ufficiale Sanitario) ove, a presso chi, si intenda acquistare la carne da insaccare e detta carne provenga da regolare macellazione controllata dal Veterinario locale, (ed in mancanza dell'Ufficiale Sanitario) che dovrà vigilare sull'insaccatura e bollati i prodotti insaccati.

2°) È vietato il commercio ambulante delle carni insaccate, quando dette carni insaccate non siano accompagnate da regolare certificato d'origine e di sanità, da rilasciarsi nel Comune di provenienza e da controllarsi nel Comune di vendita.

3°) Nei mesi estivi (Giugno, Luglio, Agosto e Settembre) è vietata la vendita delle carni insaccate su banchi provvisori all'aperto ed all'esterno del negozio, esclusione fatta per i banchi fissi dei mercati Comunali.

4°) È vietata l'insaccatura delle carni di bassa macelleria.

5°) Coloro che intendono aprire nuovi negozi per la insaccatura delle carni

mi dovranno farne domanda al Sindaco, accompagnando la domanda con un piano descrittivo dei locali destinati alla lavorazione ed alla conservazione delle carni insaccate. Il permesso sarà concesso dal Sindaco previo parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario e del Veterinario locale.

6°) In tutti i Comuni una Commissione composta dal Sindaco e suo delegato dall'Ufficiale Sanitario e del Veterinario Comunale e consorziale, procederà ad una visita di tutti gli esercizi ove si pratica l'insaccatura delle carni e con parere motivato entro il 1 Settembre 1924 proporrà al Prefetto o il mantenimento dell'esercizio e la chiusura, nei casi, ove, o per precedenti condanne in materia igienica dell'esercizio, o per insufficienza igienica dei locali abbia a ritenersi pericoloso per la pubblica igiene la continuazione dell'esercizio stesso, nelle condizioni attuali, e assegnerà al proprietario un termine di tempo per riadattare i locali secondo le norme igieniche che verranno indicate caso per caso. I Sigg. Sottoprefetti, i Sigg. Sindaci della Provincia, il Signor Questore, l'Arma dei R.R.CC. gli Agenti della Forza Pubblica, ciascuno per la parte di sua competenza sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il Veterinario Provinciale è incaricato di eseguire ispezioni per vigilare sull'applicazione del decreto stesso;

Il Prefetto

F. Maselli Rocca



Illeggi

Legnano

Il Decreto 11 luglio. n. 1. n. 16815
relativo alla esportazione del commercio
della carne insaccata fa obbligo per
l'importazione di carne fresca di destinare alla
insaccatura che con esso stato previamente
visitata e bollata. Quindi tutta la carne
che arriva in qualsiasi Comune o altro
Comune deve essere accompagnata da certifi-
cato sanitario.

Il Decreto prescrive inoltre la visita e
bollatura di tutti gli insaccati. La
diriva che detta visita e la regolarità
della bollatura risultino anche in questi
casi da certificato.

Che l'occasione per pagare il bollo non
prima l'arrivo istantanea di bollatura della carne.

fatto con balle: Mung: vitelli: vacca e col
sistema unico di: 1° Qualità: Roma eccellente
Egizi: - Ho scritto recentemente un libro
che vorrebbe fare alla stoffa; che lo veterinario
della Valeriana ha voluto nel corso appena

D. H. H. H.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

V. J. J.



MINISTERO DELL'INTERNO

BIGLIETTO POSTALE DI STATO URGENTE

R. PREFETTURA DI MILANO



MILANO

12-9-1924

192

Ufficio Sanitario

Seck. 9C.

939

Con riferimento mio decreto 11-7-pp.

n°16813 relativo vigilanza sul commercio delle carni
insaccate, prego volermi assicurare che detto
decreto abbia avuto in codesto comune piena esecuzione
disponendo che veterinario locale denunci
ogni infrazione al decreto stesso.

Attendo assicurazione.-

Pel Prefetto

Giorgio Bolinetti

Giorgio Bolinetti

*Per il Veterinario comunale
L. Bolinetti*

al Signor

Sindaco di

LEGNANO

N. 16813-3/1

550854189000555555

Risposta al N.

del





Comune di Legnano

N. 80114 di Protocollo

OGGETTO

SOLLECITATORIA

Legnano, addì 5 Dic. 1924

1428/3

3-2

Faccio appello alla cortesia di S. V. Ill.^{ma}
perchè voglia dare evasione alla mia lettera
del 18 Nov. ult.:

10 — N. 17011

relativa alla richiesta N.
avente per oggetto i prezzi
delle carte delle carte
completate in vigore in
detta Città.

La ringrazio e Le presento i miei ossequi

IL SINDACO

IL SEGRETARIO CAPO

Sig.

Alf. Sforza Com.
Dell'Amministrazione
Finanziaria del Comune
Com. completate
Molteni

CONSORZIO ENTI PUBBLICI
PER L'APPROVVIGIONAMENTO CARNI CONGELATE

Milano 23 Dicembre 1924

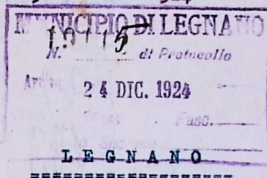
(Costituito Legalmente il 17 Marzo 1924)

EB/P
MILANO

Spett.

COMUNE DI

VIA S. REDEGONDA N. 18 (Azienda Consumi)



A preg/ ^u/ del 18 corr. diretta al Presidente di
questo Consorzio Dott. Carlo Piazza.-

Nel darle la indicazione dei prezzi correnti negli
spacci dell' Azienda Consumi , e che sono alquanto inferiori a quel-
li degli spacci privati , La informo che le forniture all' ingresso
della carne congelata attualmente si aggirano sul prezzo di L.5 = 5.10
al Kg. vagone partenza Genova.-

Con stima.-

P. IL PRESIDENTE

MANZO

Media	L. 4.-
Scelta con giunta	5.70
" senza "	7.-
Roostbeef	8.-
Polpa	9.-
" scelta	10.5
Filetto	16.-

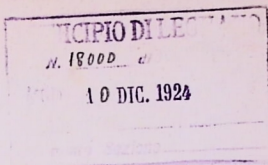
VITELLO

Punta e spalla con giunta	L. 6.-
" " senza "	" 7.-
Traversino e ossi buchi	" 8.-
" " "	" 9.-
Arrosti e cotolette	" 9.-
" "	" 10.-
Fesa	" 15.-



Milano 6 Dicembre 1924

COMUNE DI MILANO



N. 1239=1924 del Rep. 2° Sez. Annona

Risposta a Nota N.

Indicare nella risposta
i numeri ed il RIPARTO della presente

In risposta alla di Lei sollecitatoria
del 5 corrente N.18000, mentre Le significo
che a questo Riparto non risulta sia per=
venuta la richiesta 10 novembre u.s. mi pregio
trasmetterLe l'elenco dei prezzi di minuta ven=
dita delle carni congelate, praticati, attual=
mente, dall'Azienda Consorziale dei Consumi del
Comune di Milano, nei propri spacci.

MANZO

Parte media	al Kg. L.4,=
" scelta con giunta	" " " 5,70
" " senza "	" " " 7,=
Roostbeef	" " " 8,=
Polpa	" " " 9,=
" scelta	" " " 10,=
Filetto	" " " 16,=

VITELLO

Punta e spalla con giunta	" " " 6,=
" " " senza "	" " " 7,=
Traversino e ossi buchi con g.	" " " 8,=
idem idem senza giunta	" " " 9,=
Arrosti e cotolette con giunta	" " " 9,=
idem idem senza "	" " " 10,=
Fesa	" " " 15,=

Con stima,

per IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'ANNONA

ILL. SIGNOR SINDACO

del Comune di

LEGNANO

N° 17011

Legnano 5/18/11-1904

Oggetto

documenti dei pezzi
& rendite delle
carni congelate

Per aderire alla richiesta
dei locali esecutori sparsi &
carni congelate, fundente ad
ottenere un sostanzioso &
pezzi & rendite, pago l'ora 2.
S.M. compiacersi farvi tutti
dettagliate notizie sui pezzi
ottenuti stanti & delle carni
in stoga negli sparsi & cordati
Costo, non escluso quello del mercato per
esporne delle carni stesse in grossa partita
da ringrazzi e la parente
e tutti ossequi

Per l'Espresso Com.
del Amministratore
Presidente
foro della Comizio
Carni Congelate
~~Espresso~~
Molteni

F. H. Lindner
Luigi Molteni



Legnano 15/11 - 24

Onor. Giunta Municipale
di Legnano

I sottoscritti, premesso che allorché
questa Onor. Giunta impose il cal-
mier sulle carni congelate, il
prezzo del mercato di dette carni
era di £ 3.90 al kg ai giorni
fieri di emigrazione; premesso che
il prezzo odierno del mercato delle
carni congelate è salito a £ 5 (cinque)
fanno istanza rispettosamente perché codesta
Onor. Giunta voglia con urgenza
rivedere il suddetto calmier ana-
logamente ai prezzi odierni poiché
l'onesta vuole che il commerciante
non venda sotto costo, —

Fiduciosi nel senso e nell'equità
di codesta Onor. Giunta si pre-
giano firmarsi con spoglio:

firmato - Carlo Bonaldi
id - Santini Bonaldi

an. Piassa
Carnisassa
Chiusura ed aumento
14/11/1904

Legnano, addì 19-4-1924

OGGETTO

Spazio
carni
congelate

Risposta al N.

del

Allegati N.

Sig. Presidente
del Consiglio per il
Comune delle
carni congelate
Milano

Minutato

Copiato da

È nell'intendimento di questa
Amministrazione di favorire, per
il supremo interesse nazionale e per
quello locale della popolazione, lo smer-
cio delle carni congelate. Ma poiché
da alcuni anni ha cessato di funzio-
nare l'Azienda Ammoniana non
è ^{conseguente} possibile a questo Comune di ~~adde-~~
aderire al ~~consorzio~~ tra i Comuni
ed altri enti pubblici per lo spazio
di detti carni) punto più che non
avrebbe la possibilità di gestire ap-
punto refrigerante ~~comune~~ ^{comune municipale}.
Pertanto sarebbe ~~conveniente~~ nella detta
iniziativa di dare l'appoggio
morale alla iniziativa della
Società au. Legnanese Spazio
Artificiale e delle refrigeranti per
l'ammortamento della vendita in questo
Comune delle carni congelate.

Detta Società potrebbe assumere
in luogo e vece del Comune detto
provisto di vendita ~~facendoli~~
essendo già attraversate convenienti
mezzi per la conservazione delle
carni ad avendo anche ~~stipulato~~
concluso trattative per lo smercio
con esercenti e cooperative locali.
Sono perciò a pregare di dare
l'appoggio richiesto a detta iniziativa
con osservanza

H. Frigato

No 16127

Ringierstrasse

6-11-1925

oggetto

Aparten N. Hrenio

N. Hrenio wargeloh

Leguano 6.18/11-1925

Commissio a V. S.

che La Giunta Municipale,
alla quale ho sottoposto la domanda
avanzata da V. S. per ottenere
la licenza d'apertura d'uno
Hrenio N. Hrenio wargeloh in
Via Marcello nei giorni di mercoledì
e Sabato d'ora in ora, e
dopo molte e varie considerazioni
Troverebbe ~~l'opportunità~~ non ha creduto
opportuno d'ore il perfetto parere
favente alla concessione d'apertura
del detto negozio, perché, come si può
vedere dall'efficienza sanitaria, è contraria
alle norme d'igiene vigenti.

Sig Carlo Conwell
Via Florio 1

Leguano

Con Richard Hrenio

J. H. Linden
Luisi Mboldi



UFFICIO DI LEGALIZZAZIONE
16127 di Protocollo
Atto 6 NOV. 1924
Cat. Class. Fasc.
Sezione

Ill^{mo} Sig. Sindaco
Comun. Fabio Filiani
Serranone

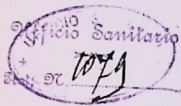
Il sottoscritto, Carlo Cornoli, fu
sindaco di Gallarate, dirigente il Consorzio
Spazi Cooperativi, fa rispettosamente domanda
a Lei ed alla Sua Giunta da Lei presieduta,
perchè gli sia concesso la vendita di
carne congelata nel proprio spaccio
di Via Marcello, nei giorni di
Mercoledì e Sabato, assicurando
nel modo più assoluto che in sette
giorni sosponderà la vendita della
carne. Nella certezza del nulla osta,
eseguir ben distintamente.

In fede: Carlo Cornoli.

V. e Dora

Ufficio Sanitario

Set. 1069



Nella città di Lucca
suntuarii che vengano
te un altro negozio di
tipografia, punti in deposito
quando il nome di Lucca
il vengano dettate
dall'Ufficio di Lucca
Tale negozio
non può però essere
migliore e neppure
viri e dello stesso

Le tipografia congregate
dovrà presentarsi al Pubblico
Municipio per la visita
Lucca e la popolazione

[Signature]
10/11/97

Legnano, addì 29-9-1924

OGGETTO

Vendita di
trippa congelata

Risposta al N.

del

23/9-1924

Allegati N.

Sig.

Umberto Santini
Maurizio

Legnano

Minutato

Copiato da

Non mi è possibile accogliere
l'istanza presentata per ottenere
il permesso di vendita di trippa
congelata nel negozio stesso
di vendita della carne, perché
come da parere espresso dall'uffi-
ciale Sanitario, la trippa dev'esse
essere venduta in locale speciale
e non promiscuamente con le
carni congelate.

Il permesso chiesto può essere
concesso per le fratture (polmone,
fegato e cervello).

Anche per la vendita dei
polli congelati è fatto obbligo
di avere speciali negozi e vendita
pure, vista la promiscuità
~~della~~ vendita ~~della~~ carne di
mandor.

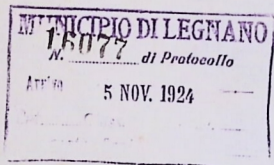
Con osservanza

Il Sindaco
Luigi Molteni

FEDERAZIONE
ESERCENTI E COMMERCianti

LEGNANO - VIA GIULINI N. 1

Legnano, li 27 Ottobre 1924 192



Onor. Sindaco ed Onor. Giunta del Comune di

LEGNANO

Ricorrendo la consueta Fiera detta dei Morti, ci onoriamo fare istanza alle S.L. Ill. acciocchè, come gli anni passati venga concesso ai nostri Soci, regolare permesso di tenere aperto i negozi, anche nel pomeriggio di Domenica due Nov. nonchè di tenere esposti al pubblico fuori dei negozi, anche i generi di salumeria e di carni macellate, nei giorni uno due trè e quattro di detto mese.

Certi che come sempre, le S.L. vorranno concederci quanto sopra, ed in attesa di benestare, coi dovuti ossequi, ci rassegnamo:

Il Segretario

L. Lombardi

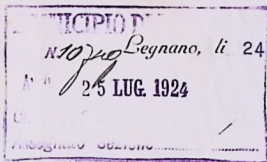
Federaz. Eserc. e Comm. e.
Il Presidente

Carlo Giovanni

FEDERAZIONE
ESERCENTI E COMMERCianti

LEGNANO - VIA GIULINI N. 1

ONOR. GIUNTA COMUNALE



LEGNANO

Abbiamo l'onore d'informare questa Onor. Giunta che i sottoscritti macellai, nostri Federati, riunitisi nella nostra Sede il giorno 18 andante hanno deliberato di vendere al pubblico Carne Congelata, importata dallo Spett. CONSORZIO IMPORTATORI CARNE CONGELATA, ed obbligandosi a sottostare a tutte quelle norme d'igiene, ed a tutti i regolamenti che da questa Onor. Giunta o dalle Superiori Autorità gli fossero dettate.

Certi che questa Onor. Giunta vorrà apprezzare il deliberato dei nostri Federati coi dovuti ossequi ci rassegnamo,

Il Segretario,

Immondi

Il Presidente,

Colomaldi Roberto

- Elenco dei macellai che devono vendere carne congelata -

Alfonsi
Crespi Giacomo - Radice Tomaso - Tognoni Virgilio - Ramolini Antonietta - Tognoni Celeste - Bagliani Stefano - Riva Mario - Solbiati Piero - Crespi Giovanni - Speroni Elia - Crespi Arnaldo - Ramolini Piero - Santini Umberto - Monti Piero - Pozzi Giovanni - Orlandi Carlo - *Colomaldi Mario*

- Idem - che non devono vendere carne congelata -

Rimoldi Mario -

- Macellaio non federato -

Santambrogio Giuseppina -

28-2-924

La Giunta Municipale ha esaminato nella seduta del 28 corr. l'istanza di coesistenza Fedlarubus in merito alla vendita al pubblico di carne congelata da parte dei macellai locali; ed ha deliberato di permettere la vendita di carne congelata ai macellai che nello stesso negozio non vendono contemporaneamente anche carne fresca.

Non ha ritenuto però di permettere la provvisoria vendita negli stessi negozi di carni fresche e congelate, e ciò allo scopo di prevenire possibili frodi a danno del consumatore, che per ragioni d'igiene non ^{avuto} ~~potrebbe~~ tutti i macellai.

Colomaldi

Il Sindaco



MUNICIPIO DI LEGNANO
4314 di Protocollo
Atto 24 SET. 1924
Classe. Fasc.
Sezione.

Legnano 23-sett. 1924.

Aggr. Li. Commendatore Fabio Vignati
Sindaco della Città di Legnano

Ufficio Sanitario

752

Lo spaccio CP1 per la vendita
della carne congelata fa domanda
alla S. V. e all'Onorevole
Giunta di avere un permesso
di vendere nello stesso negozio
tutte le fratture di manzo congelato
colle sue relative trippe provenienti
dall'estero e pure di vendere polli
congelati provenienti dalla Serbia
per potere dare ai poderi operai
un vitto sano e a buon mercato.

Speranzoso che tanto lei quanto
all'Onorevole Giunta vorrà
concedermi questo permesso
essendo obbligo anche dal
governo stesso di concedere tali
permessi per il risparmio del nostro
patrimonio nazionale.

Con anticipato ringraziamento e

distinte saluti mi firmo

PREMIATA MACELLERIA

= con =

Medaglia d'Oro e Diplomi di 1° Grado
SANTINI UMBERTO
LEGNANO - Corso Garibaldi

macellaio Legnano

Conferma per auto gr. 1.500
 2.000 il corpo per 1.500
 anni 1.500 -
 Nella rete esigendo la postura
 (potenza, peso, cervello) -
 la rete del corpo per 1.500
 in 1.500 -
 Per la vendita di polli e
 fatto obbligo di specie e prezzo
 in 1.500 -
 per 1.500

27/5/22

Legnano, addì 19-8 1924

OGGETTO

Vendita di
triffo congelata

Risposta al N.

del

Allegati N.

Non mi è possibile accogliere l'istanza presentata da codesto Comune per ottenere l'autorizzazione a vendere triffo congelato nei locali stessi di vendita della carne, perché, come da parere espresso da quest'Ufficio Sanitario, la triffo dev'essere venduta in locali speciali e non promiscuamente con la carne congelata.

Pertanto qualora codesto Comune intendesse di vendere triffo congelato potrà farlo in uno speciale spaccio previa autorizzazione sanitaria.

Con osservanza

H. Lindero
Allegato

per il Sig. Comoli
Comune per Spacci
Cooperativi Carne
Congelate

Legnano

Minutato

Copiato da



MUNICIPIO DI LEGNANO
M 1556 di Protocollo
Attivo 1 8 AGO. 1924
Cat. Class. Fasc.
Legnato Sezione 1

Onorevole Sig. Sindaco

Comm. Fabio Ignati.

Legnano.

Ufficio Sanitario

Sect. 215

Il "Consorzio p. Spazio Cooperativo" di Gallarate, chiedendo a Lei, onorevole Legnaro Sindaco e per di Lei tramite cortese, agli Uffici competenti e prima all'onorevole Giunta amministrativa, la concessione di vendere, nei propri spazi di course congelate, in Legnano, la trippa congelata perfettamente sbrucata. Il suddetto Consorzio, chiede pure all'illustre Sig. Sindaco ed all'Onorevole Giunta di disporre per una visita sanitaria onde constatare l'alto valore igienico della vostra trippa congelata, sbrucata con mezzi modernissimi, in confronto della trippa così detta fresca. Continuo di invitare la Sessanta Sabato 24 corrente. Agosto e la trippa la teniamo già a disposizione per la visita sanitaria.

con spregio e rassegnazione:

F. il Consorzio Spazio Co.
Comoli

Legnano 18/8-24

Ufficio Sanitario

806

La pippe da mudate
in local special: e ciò
se autorità competente e
riservato del servizio dell' m.

Spiccate: la qual in altre
regione la città part. e non per
10 - -

del nuovo regolamento
condizione e perfettamente
completata

19/8/24.

1015014

Risposta a nota
20-10-1924

oggetto
Apertura d'uscio
N. Troppa congelata

Lignano li 19/11 1924

Comunico a V. S. che
la Giunta M.^e, alla quale
ho sottoposto la domanda
avanzata da V. S. per ottenere
la licenza d'apertura d'uscio
provisorio e come
e troppa congelata in via
Enrico Angeli via Pontina,
non ha avuto opportuno
N. Dou il proprio parere
favorevole alla concessione,
topo architetto ^{licenza} ~~provisione~~,
come N. Dou parere espresso
dell'Ufficiale Sanitario,
e' contrario alle norme
d'igiene vigenti

Lu
Santini Umberto
Mancini

Cotta

Con distinta stima

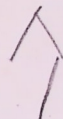
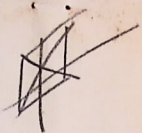
M. Sindona
Luigi Molteni



Legnano 20- ottobre 1924
Lo spaccio di per la vendita
della carne Congelata che
abita in corso Garibaldi angolo
Via Pontida, (Casa Cantoni)
La domanda ancora una volta,
all' On. Ill. Sig. Comm. Fabio Vignato
Sindaco della Città di concederle
il permesso di vendere nel suddetto
spaccio la trippa Congelata, essendo
quella un articolo che non si può
produrre, e che quasi in tutti i spacci
di Carne Congelata che esistono a
Milano vendono anche trippa congelata
Notando pure che nella nostra
consoetta Città di Busto Arsizio
in tutti i negozi di macelleria
di Carne fresca vendono anche
la trippa, nello stesso tempo
li sarà grato ^{che la domanda viene} ~~perché~~ a me viene
tutto negato e agli altri tutto gli si
concede. (come fu per la carne)
Con distinti saluti Umberto Fantini
riguardo poi all'igiene e da notare che
anche gli altri negozi vendono anche merce
non diretta alla alimentazione.

Ufficio Sanitario

del Dr.



Per tempo poco opportuna la
 vendita promossa dalla Com-
 me nella Triplice: e d'altra par-
 te l'On. Com. ha sempre volu-
 to distinguere i due uffici.
 Ciò posto e avuto in vista del
 l'art. 45 del Reg. Speciale per
 la Vigilanza Reale -

R. D. 8. Agosto 1890 N. 7048

[Handwritten signature]

23/10/94